

GIORNATA DEL SOLLIEVO

Cure palliative: non soffrire è un diritto

Su 3.200 persone dell'Asl di Brescia che ogni anno ne avrebbero bisogno, quelle che vi accedono sono mille in meno. Per Zaninetta «dato positivo, ma migliorabile»

■ Sono 3.200 le persone che ogni anno, nel Bresciano, avrebbero bisogno di cure palliative per vivere senza dolore i delicati momenti legati alla malattia oncologica. Di queste, sono circa 2.200 quelle che sono state assistite lo scorso anno nei vari passaggi della rete cure palliative dell'Asl. «Un dato positivo, ma migliorabile, soprattutto nell'offerta di cure domiciliari» per i responsabili della rete.

ASL BRESCIA
Un nuovo
modello
che riorganizza
tutta la rete

Questo significa che «alla comparsa del bisogno, corrisponda una presa in carico adeguata e, ovviamente, tempestiva», hanno aggiunto. Sì, perché il dolore è, tra tutti, il sintomo che più mina l'integrità fisica e psichica della persona e più angoscia e preoccupa i suoi familiari, con un notevole impatto sulla qualità della vita. Il sollievo dal dolore deve essere un obiettivo prioritario in ogni fase della malattia, sia essa oncologica sia di altra natura. Spesso esso si raggiunge con la terapia farmacologica anche se, quando il dolore diventa compagno di viaggio di un importante tratto della vita, è aggravato dallo stato di fragilità psicologica e coinvolge tutte le dimensioni della persona, non soltanto quella somatica. In queste condizioni si parla di «dolore totale» e serve un approccio che tenga conto dei bisogni fisici, psicologici, spiritua-

li e sociali.

In questo quadro si inseriscono le iniziative della XIII Giornata del Sollievo che si celebra domani a livello nazionale e che è stata istituita nel 2001 per «promuovere e testimoniare la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo giovare di cure destinate alla guarigione».

In questo quadro opera il «modello organizzativo della rete delle cure palliative dell'Asl di Brescia» illustrato ieri da Fulvio Lonati, direttore Dipartimento cure primarie Asl Brescia e Giovanni Zaninetta, coordinatore del Dipartimento interaziendale cure palliative, responsabile delle Cure palliative della Casa di Cura Domus Salutis delle Ancelle della Carità.

In campo, nella riorganizzazione delle cure, migliaia di professionisti che vanno dagli specialisti ospedalieri ai medici di medicina generale, dai pediatri, ai medici di continuità assistenziale, dagli infermieri agli psicologi.

Il percorso è iniziato, anche se ci sono ancora criticità da superare. Una di queste è la convivenza che le cure palliative siano legate alla fase terminale della vita della persona e, di conseguenza, destinate ad una sorta di «segregazione». Quasi una

Generentola se - come ha ricordato Zaninetta - «il 49% dei pazienti che viene ricoverato all'Hospice muore a sette giorni dal ricovero».

Il risultato? «Aver costruito una bellissima automobile che si muove per tragitti molto brevi». Uno spreco, in termini di energie e di opportunità per chi soffre e per le loro famiglie. Cosa fare per superare il pregiudizio? «Informazione e cultura» è la risposta di Zaninetta e Lonati. Ma anche di Gabriele Tomasoni dell'Ospedale Civile, di Annamaria Indelicato e Romana Coccaglio, direttrici sanitarie delle aziende ospedaliere di Desenzano e di Chiari. E di Georgia Martignone della Poliambulanza e Alessandro Rossi, medico di medicina generale.

Insieme, ieri, hanno condiviso l'illustrazione del modello dell'Asl, «cui hanno partecipato i referenti di tutti i servizi coinvolti nell'assistenza ai malati con necessità di cure palliative».

Tre i percorsi possibili. Si va dall'«approccio palliativo», proposto dal medico o dal pediatra di famiglia, che prevede interventi ambulatoriali o domiciliari e l'assistenza domiciliare integrata, alle «cure palliative di base» con assistenza domiciliare e cure palliative alle «cure palliative specialistiche» con assistenza specialistica territoriale o hospice. Se il paziente vive in Rsa, i servizi devono essere forniti nella struttura. **a.d.m.**



La terapia del dolore deve essere garantita a tutti coloro che soffrono

LA LEGGE DEL 2010

Dignità garantita dalle cure

■ Nel 2010 è stata emanata la legge 15 marzo 2010, n. 38 concernente «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore». Si tratta di una legge fortemente innovativa, che per la prima volta garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del malato, nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze.

Psicologi e medici di continuità assistenziale

■ Un medico di continuità assistenziale formato per le cure palliative e uno psicologo di supporto al paziente e alla famiglia. Sono due iniziative attivate dall'Asl a favore dei malati.

È entrato a pieno regime il turno sperimentale del Servizio di continuità assistenziale nella sede di viale Duca degli Abruzzi. Prevede la presenza di un medico formato per intervenire adeguatamente di notte, nelle giornate prefestive e festive, ad assistere i malati di Brescia ed hinterland che hanno bisogno di cure palliative. Il medico, avvalendosi del sistema informatico, è in collegamento con il medico di famiglia e gli operatori del Distretto e ha accesso ad informazioni cliniche dell'assistito sulle cure domiciliari già attivate.

Ancora, l'Asl ha destinato parte del finanziamento che la Fondazione Berlucci ha messo a disposizione per lo sviluppo della rete delle cure palliative di Brescia per assumere due psicologi con formazione ed esperienza specifiche. La loro attività è svolta da un lato a supportare malattie e famiglie che ne manifestino l'esigenza, dall'altro a sostenere gli operatori nell'approccio con i pazienti e con situazioni di sofferenza che toccano diversi ambiti, dal dolore fisico alle emozioni, compresa la paura della morte e il lutto.

L'organizzazione della rete locale delle cure palliative dell'Asl di Brescia è stata in parte finanziata da una donazione della Fondazione Guido Berlucci.

Offerta valida per contratti fino al 31/05/2014 per Ford B-MAX 1.4 GPL 86CV, Ford C-MAX 1.6 GPL 120CV, per Ford Fiesta 3 porte 1.4 GPL 92CV e Ford Focus 5 porte 1.6 GPL 120CV a fronte di rottamazione o permuta di una vettura immatricolata entro il 31/12/2004 e posseduta da almeno 6 mesi. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partner, IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. B-MAX: consumi da 4,1 a 7,6 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 104 a 149 g/km. Ford Fiesta: consumi da 3,3 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 87 a 138 g/km; Ford Focus: consumi da 3,4 a 7,6 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 88 a 169 g/km. C-MAX: consumi da 4,5 a 8,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 117 a 159 g/km. I € 6.000 di vantaggi si riferiscono all'offerta di Focus GPL e Fiesta GPL solo a fronte di permuta o rottamazione di una vettura immatricolata ante 31/12/2004 e posseduta da almeno 6 mesi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento.

ECOINCENTIVI,
SOLO A MAGGIO ECOINCENTIVI FORD SU TUTTA LA GAMMA GPL.

Anche
domenica
25



FORD FIESTA GPL
con Clima e SYNC®
€ 9.950



FORD C-MAX GPL
con Clima Automatico e SYNC®
€ 16.750



FORD B-MAX GPL
con Clima e SYNC®
€ 13.950



FORD FOCUS GPL
con Clima Automatico e SYNC®
€ 15.000

Versione TDCi
+ €750

Solo a maggio con Ford puoi avere fino a € 6.000 di vantaggi su tutta la Gamma GPL



FIOLETTI SpA
FordPartner per Brescia e Provincia

VENDITA

CONCESIO - VIA EUROPA 164 TEL. 030 2187511
BRESCIA - VIA VALCAMONICA 14/F TEL. 030 2187611
MANERBIO - VIA BRESCIA 82 TEL. 030 9938666
DESENZANO D/G - VIA MANTOVA 5 TEL. 030 9914188

ASSISTENZA

CONCESIO - VIA EUROPA 164 TEL. 030 2187560
BRESCIA - VIA VALCAMONICA 14/F TEL. 030 2187660
MANERBIO - VIA BRESCIA 82 TEL. 030 9383473
DESENZANO D/G - VIA MARCONI 1 TEL. 030 9914040

WEB

SITO WEB - www.fordfioretti.it
E-MAIL - info@fioretti.com
/fioretti.brescia
/fiorettispa